

Le indicazioni scaturite dallo sciopero dei calzaturieri

Intensificare la lotta per migliori salari



SI E' DA alcuni giorni conclusa, con un forte successo, la lotta dei 700 calzaturieri di Corridonia, e già in altri comuni, come a Civitanova Marche gli operai delle calzature hanno anche loro iniziato a scioperare per il contratto. I calzaturieri di Corridonia hanno vinto alla maniera forte, piegando, con 11 giorni consecutivi di sciopero, l'intransigenza dei padroni. Importanti consensi sono state realizzate sia per la parte salariale che nel più generale rapporto, sancito dalle leggi e dal contratto, che vi dovrebbe essere fra dipendenti ed aziende. Sane il principio del contratto-ludovico non era affatto presente, e indubbiamente un grande risultato. Ma è indubbio che il più grosso successo lo si è ottenuto conquistando un forte avvicinamento alla parità salariale per le donne, con un aumento medio giornaliero di 400 lire e respingendo la richiesta padronale delle sette categorie.

tare gli operai. Si veda ad esempio la fabbrica elettronica la quale si sono dati decine di milioni: in una provincia dove è necessario avere più macchine agricole, o trasformare in loco i prodotti dei campi, ci si propone di costruire le chiatte, che col tempo, faranno la fine dell'industria delle fisarmoniche. Ma questo stato di cose deve saltare e ci sta già incrinando: altro non dimostrano gli scioperi lunghi, compatti, unitari dei calzaturieri, dei ceramisti, dei fornai, degli operai del legno, degli edili, dei metalmeccanici, degli stessi operai della EME elettronica di Recanati, che in questi ultimi mesi hanno investito la «cenerentola» delle Marche.

Massimo Gattafoni

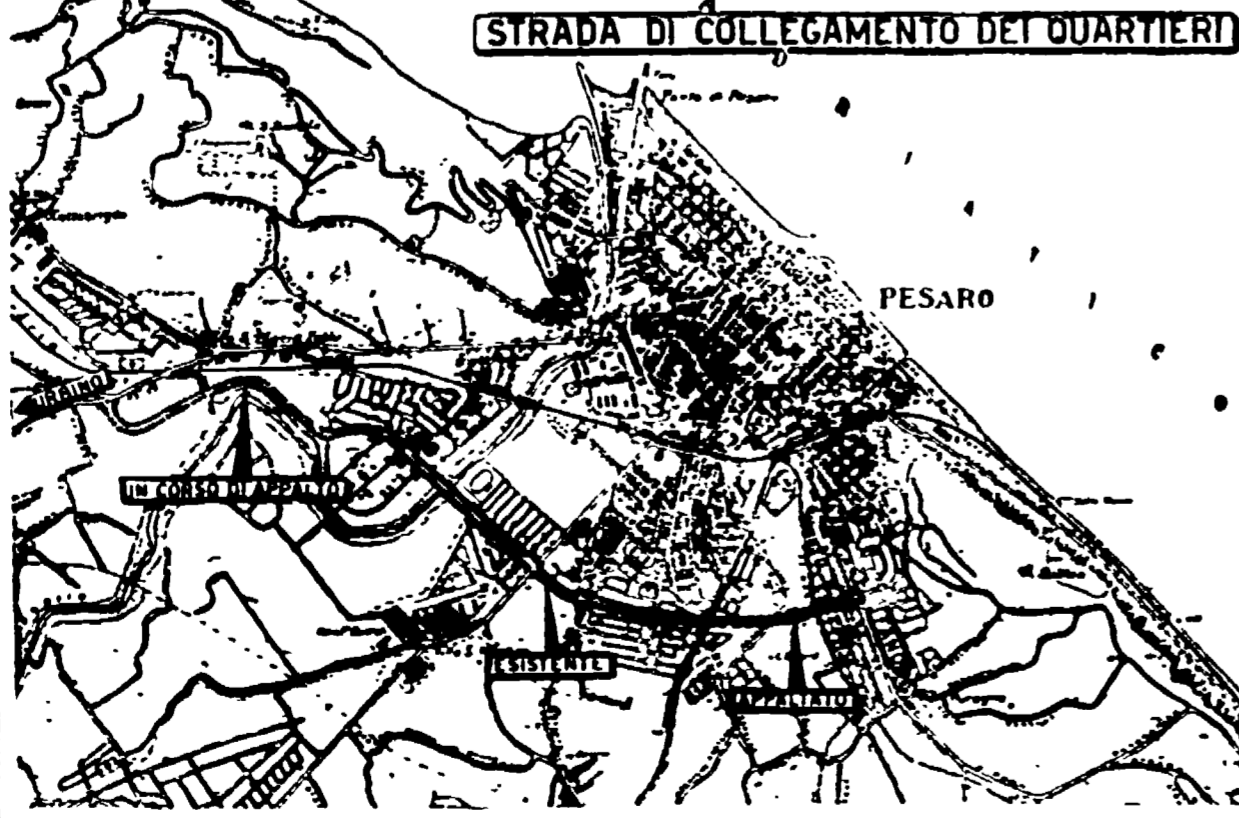
Festival dell'Unità a Matelica

MATELICA, 28. E' iniziata questa sera, sabato, a Matelica, la festa dell'Unità che rinnoverà certamente la tradizione ricca di successi per partecipazione di cittadini e mobilitazione di compagni. Per domani, domenica, il programma prevede la apertura in piazza E. Mattei di una mostra sul Vietnam. Subito dopo verrà un comizio il compagno avv. Giovanni De Benedetti. La festa nel pomeriggio si sposterà nei locali del circolo ricreativo dove avrà luogo una matinee danzante con il solo spettacolo di «I ragani». Sarà eletta la «stellina dell'Unità».

Con questa manifestazione la sezione di Matelica concluderà degnamente la campagna annuale per la stampa comunista.

Pesaro: appaltato l'ultimo tratto

I quartieri della città saranno collegati da un raccordo stradale



PESARO, 28. E' in corso d'opera da parte dell'Amministrazione comunale, il tratto della strada di collegamento fra i quartieri che va dalla zona industriale della Tombaccia alla strada statale 423 che collega Pesaro ad Urbino. Questo tratto completa l'intera opera in quanto si aggiunge a quello già in funzione ed al tratto, recentemente appaltato, che va dal rione di Pantano a quello di Muraglia. Si prevede che l'intera arteria, il cui costo complessivo si

Il 12 novembre si vota per una giunta di sinistra

La DC ha calpestato gli interessi di Grottammare

I candidati del PCI

- 1) Becchi Lido, geometra
2) Basillani Anna, commerciante
3) Becchi Elio, commerciante
4) Bruni Augusto, artigiano
5) Bruni Dario, operaio
6) Capodati Antonio, pensionato F.S.
7) Castelletti Federico, mezzadro
8) Evangelisti Alberto, capostazione F.S.
9) Giannelli Alessandro, meccanico
10) Lorenzelli Giovanni, mezzadro
11) Lucidi Paolo, operaio
12) Marozzi Guglielmo, mezzadro
13) Meozzi Alceo, impiegato
14) Perazzoli Elio, operaio
15) Quinzì Emidio, mezzadro
16) Ragni Giuseppe, pensionato
17) Santori Carlo, mezzadro
18) Scazzoli Pasquale, operaio
19) Tremaroli Emilio, mezzadro
20) Venieri Silvio, pensionato

Corteo per le vie di Ancona

Manifestazione degli operai della Maraldi

Verso un accordo per i carattisti

ANCONA, 28. Ad un mese esatto di distanza dall'inizio del loro compatto sciopero ad oltranza, gli operai della Maraldi questa mattina hanno dato vita nel cuore della città ad una forte manifestazione. Gli operai - che portavano cartelli - hanno sfilato a lungo in piazza della Repubblica ove essi si sono uniti a numerosi cittadini che fermandosi hanno voluto esprimere tutta la loro solidarietà ai lavoratori in lotta.

incontro previsto per lunedì 30 ottobre fra il Pres dente del Consiglio e i ministri interessati per discutere l'importante questione. La categoria ha conformato la necessità e la giustizia dei miglioramenti pensionistici a favore dei pescatori. Nel contempo ha affermato che la sua azione sarà subito ripresa e con più forza se la riunione a livello ministeriale non dovesse dare i risultati sperati.

Diffonde 40 copie del nostro giornale



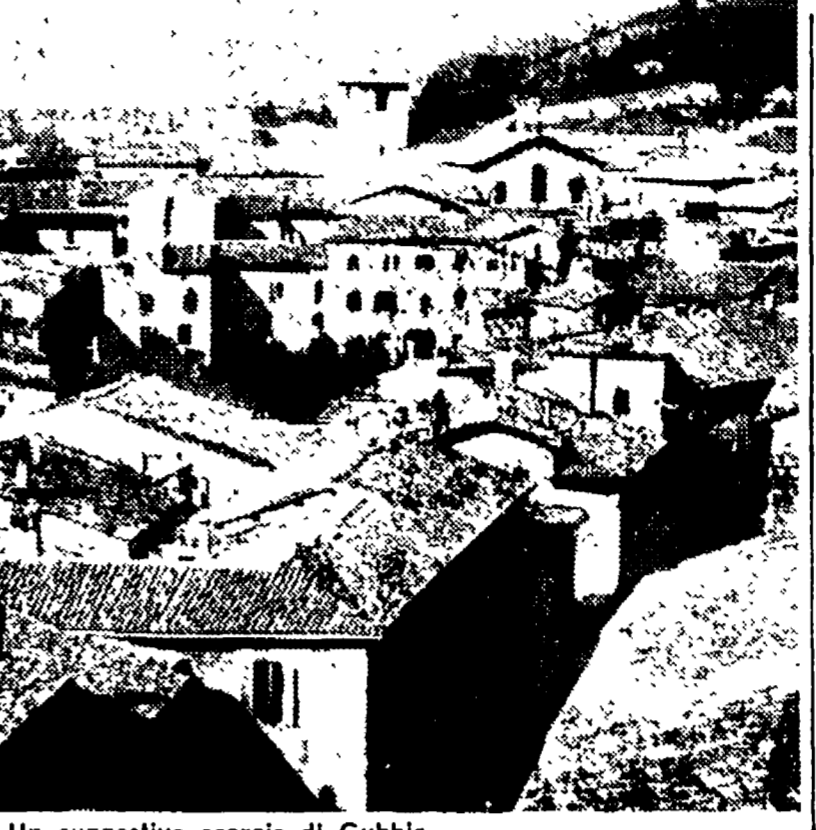
ANCONA, 28. E' entrato recentemente a far parte della numerosa famiglia degli «amici de l'Unità» un giovanissimo diffusore di Iesi: Gaetano Gioacchini di 16 anni, iscritto alla locale sezione «L. Leonardi» della FGCI. Il compagno Gioacchini diffonde ogni settimana 40 copie di Vie Nuove ed altre pubblicazioni del partito. Complimenti ed auguri di buon lavoro al bravo diffusore iesino.

Nella foto: Gaetano Gioacchini.

GUBBIO: la politica di centrosinistra sta facendo morire la città

I soldi dello Stato sono finiti in tasca a Borletti e Torlonia

Metà abitanti di quanti ve n'erano nel 1300 - 11.000 ettari di terra incolta - L'industria ridotta al lumicino - Al Comune bisogna mandare uomini capaci di opporsi a questo indirizzo deleterio



Un suggestivo scorcio di Gubbio

Nostro servizio

GUBBIO, 28. Il «lupo» si aggira come uno spettro per le campagne cupine e cor le ruote medievali di Gubbio: il «lupo», quasi, significa il male. Ed a nuocere i mali di Gubbio, non c'è un miracolo francese che possa fermare il «lupo», come nella leggenda. Per curare il male, a Gubbio, non si può fare «il ciclo» come chiama in questa terra la tradizione che a carnevale porta i bambini a chiedere i doni nelle case. A Gubbio, il bisogno di indurre i pastori-lavoratori della riforma agraria, di nuove infrastrutture: di una politica che fermi la emigrazione.

Gubbio è il Comune più grosso dell'Umbria ma è ridotto con 27 mila abitanti: ne contava circa 50 mila nel medioevo. Per il 1911, nel 1911, la città di Gubbio contava 30 mila abitanti, tanti quanti ne contava un secolo fa. Il Comune (in un'epoca di crisi) ha fatto un errore: nel 1911, e dal 1911 al 1961 si è passati da 38 mila a 32 mila abitanti, ora scesi appunto a 27.280 mila. Prima di arrivare al cospetto del Palazzo

dei Consoli abbiano rivolo per la campagna, ma non trovato un volto di giovane. Ci sono undicimila ettari di terra incolta. E questa una cifra che sta a significare i fatti dello spopolamento. Circa 1600 famiglie di mezzadri. Ora sono ridotte a 700. E chi rimane sulla terra, non ha trovato la via della emigrazione: ci vive nei peggiori condizioni. I soldi dello Stato non sono andati in tutti verso giusto, per lo sviluppo dell'area contadina. I soldi del Piano verde sono andati nelle aziende della zona Borletti, la moglie dell'industriale «di punti perfetti», a Torlonia, alla principessa. Ed a che cosa sono serviti?

A Ponte d'Assi si è creata la azienda Borletti, di tipo capitalistico, ovviamente: quattro mezzadri e altri a bracciantato: nel 1959, la azienda di «lupetti» collinari ha portato anche l'acqua nelle case coloniche: fatto che ha meravigliato tutti. In tutti i quartieri, ce n'erano di mezzo, quattro, nel Piano verde. Ma poi, sui libretti colonici i mezzadri vi hanno trovato addosso anche di otto milioni di lire per via dell'acqua in casa!

Assemblea di lavoratori a Spoleto

La condizione operaia alla «Ghisa» e nelle cementerie

Oggi Leonov a Terni



Alexei Leonov giungerà oggi - domenica - a Terni. Il cosmonauta sovietico arriverà nella nostra città verso le dieci del mattino.

Spoleto, 28.

In vista della Conferenza operaia provinciale che si svolgerà nel prossimo mese di novembre a Perugia, si sono tenute nei giorni scorsi a Spoleto ad iniziativa del Comitato di zona del PCI assemblee di lavoratori dipendenti delle locali Cementerie e dello stabilimento della Ghisa Malleabile. Nel corso delle due assemblee, aperte a tutti, sono state discusse le relazioni del compagno sen. Alfio Caponi, si è svolta una ampia discussione sui problemi della condizione operaia e sono scaturite interessanti indicazioni non soltanto in relazione alle questioni specifiche di interesse dei lavoratori occupati ma anche in merito alle prospettive per la rinascita economica dello Spoleto.

L'assemblea dei cementieri, per esempio, ha sollecitato una azione più incisiva per imporre al centrosinistra l'approvazione dello statuto del lavoro di dodici anni della guerra e della riforma del pensionamento e delle leggi assistenziali e ha insieme sostenuto la necessità di impegnare la politica a disporre di stanziamenti per ammodernare e potenziare gli impianti dello stabilimento così da garantire migliori condizioni di lavoro agli operai e consentire la realizzazione di quelle lavorazioni che ormai da anni sono state indicate dai lavoratori come prioritari.

I lavoratori della Ghisa Malleabile nella loro assemblea hanno anzitutto respinto le minacce di massicci licenziamenti venute proprio in questi giorni dalla Direzione e si sono dichiarati pronti a una lotta che è lotta per la difesa di tutta l'economia cittadina.

Terni: presentato nel corso di un'assemblea presieduta dal sindaco

Pronto il piano particolareggiato per il quartiere medievale Clai

La Terni e la cultura

Il CRA, l'associazione dopolaro della società Terni, ha ripreso quest'anno il consueto ciclo di proiezioni di film presso il circolo di Pentima. Si propongono un film alla settimana e con la modesta spesa di un abbonamento si avrà diritto all'ingresso libero per sei settimane. Sono infatti le pellicole che verranno proiettate.

Si tratta di una retrospettiva dell'opera di un regista e della fine di ogni proiezione dovrebbe seguire un dibattito. Una cosa seria dunque, stando alle premesse - finalmente una iniziativa stimolante per gli operatori del cinema - si potrebbe pensare, ma andate un po' leggerci il programma!

TERNI, 28.

E' stato presentato il Piano particolareggiato del quartiere medievale Clai, del centro storico di Terni. Il Piano è stato redatto dall'architetto R. di Felice in collaborazione con l'architetto Franchi. L'assessore urbanistico Sotgiu ha illustrato il Piano ad una qualificata assemblea presieduta dal sindaco, presenti i consiglieri comunali, i rappresentanti delle categorie e gli operatori economici. Sotgiu ha sottolineato come proprio oggi, mentre il Presidente della Repubblica ha firmato il Piano regolatore generale, a distanza di dodici anni dall'avvio della sua elaborazione, l'Amministrazione comunale proceda alla sua attuazione con snellezza, nella elaborazione di Piani particolareggiati, dopo che già dispone per una vasta area del Piano economico per l'edilizia popolare.

Si è voluto cominciare con il Piano di un quartiere storico di cui il Comune ha per dieci anni pulito di non manna e polverosa. E' di mirabile a Gubbio, e non è stato solo una rievocazione di un'epoca, ma una situazione che si sta costruendo. Non hanno fatto mezzo chilometro ogni anno: ora sono arrivati a metà percorso. E' necessario che doveva essere la strada che collegando Gubbio alle Marche doveva togliere, seppure in parte, Gubbio dal suo isolamento. L'unica cosa rimasta che abbiamo visto - ci dice una donna - in questi anni è l'interiorità del quartiere che chiedevamo di restare, e che non manna e polverosa. E' di mirabile a Gubbio, e non è stato solo una rievocazione di un'epoca, ma una situazione che si sta costruendo. Non hanno fatto mezzo chilometro ogni anno: ora sono arrivati a metà percorso. E' necessario che doveva essere la strada che collegando Gubbio alle Marche doveva togliere, seppure in parte, Gubbio dal suo isolamento. L'unica cosa rimasta che abbiamo visto - ci dice una donna - in questi anni è l'interiorità del quartiere che chiedevamo di restare, e che non manna e polverosa.

Successi nel tesseramento

PERUGIA, 28. Ferve con slancio in tutta la provincia la campagna di tesseramento e reclutamento al partito e alla FGCI. La cellula S. Angelo della sezione di Montone ha riferito in una sera i vecchi 35 iscritti con nuovi reclutati aumentando notevolmente la quota media tessera. La sezione di Paciano ha già superato il 50% degli iscritti e sta via il nome, via Lungone, via S. Nicandro.

r. m.